DALL'INVIATO

VIATO Piero Sansonetti

NEW YORK La polizia di New York ha arrestato 246 ciclisti: saranno processati per direttissima. Sono accusati di avere manifestato contro Bush e contro la convention repubblicana che si apre domani al Madison Square Garden. Sono ciclisti ambientalisti (come la maggior parte dei ciclisti di tutto il mondo). Per questo ce l'hanno con Bush e con l'amministrazione americana. Ora sono sistemati in una prigione improvvisata al molo 57 del porto di Manhattan. È una prigione nuova di zecca, con 1000 posti, preparata apposta per l'occasione, cioè per la Convention repubblicana. Quando giovedì prossimo la Convention si chiuderà, sarà smantellata anche la prigione. Se però la polizia continuerà ad arrestare i manifestanti con lo stesso zelo esibi-

to verso i ciclisti, i mille posti del molo cinquantassette non basteranno davvero. Bisognerà pensare a qualcosa di più adegua-

I ciclisti finiti in gattabuia sono solo una parte dei circa 5000 ciclisti che si so-

no riuniti venerdì sera a Union Square, la piazza del mercato di Manĥattan. Appartengono a un gruppo che si chiama «Massa Critica» e che tutti gli ultimi venerdì del mese si da appuntamento a Manhattan per un giro collettivo in bici, e lo fa per protestare contro la mancanza di ambientalismo in tutti i livelli delle amministrazioni pubbliche americane. Stavolta i ciclisti erano più del solito ed erano più politicizzati. Il portavoce della polizia di New York, Paul Brown, ha spiegato che i ciclisti «avevano prodotto un disturbo di massa e ostacolavano il traffico, e così è stata decisa un'azione appropriata». Cioè la retata. Il portavoce dei ciclisti Elli Maxwell invece ha detto che era una manifestazione assolutamente pacifica e che il disturbo alla quiete pubblica non è stato portato dai silenziosi ciclisti ma dall'intervento violento e massiccio della polizia.



Un cartello contro Bush affisso sulla Settima Strada a New York

New York, in bici contro Bush

La protesta di 5mila ambientalisti a due giorni dalla Convention repubblicana. La polizia ne arresta 246

Manhattan

Arrestati due presunti terroristi «Puntavano alla metropolitana»

NEW YORK Due persone, un pachistano e un americano, sono state arrestate ieri a New York con l'accusa di aver progettato un attentato contro una stazione della metropolitana a Manhattan. La stazione è sulla 34/ma strada, a poca distanza dal Madison Square Garden, dove domani si apre la Convention repubblicana, ma la vicenda non sembra collegata all'

Nei giorni scorsi la polizia aveva arrestato altri 21 manifestanti anti-Bush. Cosa succederà nei prossimi giorni, quando le manifestazioni

contro i repubblicani inizieranno davvero, e saranno molto più grandi e vistose di quelle dei giorni scorsi? Oggi si aspettano molte decine di

nel vago, fosse da mettere in connessione con l'evento politico che vedrà la presenza del presidente Bush. Gli investigatori hanno escluso anche che i due arrestati siano collegabili ad organizzazioni terroristiche o alla rete di Osama bin Laden.

Almeno uno dei due uomini, comunque, secondo fonti investigative citate dai media locali, avrebbe legami con un'or-

evento che vedrà la presenza in città del presidente George

W.Bush. La polizia tuttavia esclude infatti che il piano, emerso

da una intercettazione telefonica ma ancora completamente

Almeno uno dei due uomini, comunque, secondo fonti investigative citate dai media locali, avrebbe legami con un'organizzazione terrorista, ma non Al Qaeda. I due uomini, stando alle scarse informazioni per ora circolate sulla vicenda, sarebbero stati arrestati dopo aver cercato di procurarsi esplosivo per un attentato contro i treni sotterranei di New York. Gli arrestati vivevano a Brooklyn e la polizia sarebbe risalita a

migliaia di persone per la manifestazione pacifista alla quale la polizia ha negato il Central Park, per evitare to. Alcuni gruppi più radicali di manifestanti hanno annunciato che andranno ugualmente al Central Park.

di migliaia di persone.

to. Alcuni gruppi più radicali di manifestanti hanno annunciato che andranno ugualmente al Central Park. Alcuni gruppi anarchici hanno mi-

loro tenendo sotto controllo un' organizzazione musulmana.

indicazioni sul fatto che potesse essere previsto in coincidenza

con la convention repubblicana che si apre lunedì a New

York. Tuttavia le autorità hanno deciso di procedere all'arre-

sto prima dell'importante appuntamento politico. Intanto, Al

Madison Square Garden fervono gli ultimi preparativi per

l'assise che da domani a giovedì celebrerà George W.Bush e

incoronerà il presidente come candidato ufficiale per la Casa

Bianca del prossimo quadriennio. Ma tutto intorno al fortino

blindato dello storico palazzo dello sport, la galassia di gruppi

e movimenti anti-Bush è altrettanto decisa a scippare la scena,

con manifestazioni di piazza che potrebbero attirare centinaia

Non vi erano date previste per l'attentato e non vi sono

pere vetrine o cose del genere, farebbero meglio a starsene a casa e mandare per posta il loro contribuito in dollari al partito repubblicano: l'effetto politico sarebbe equivalente. «The Nation» però teme che il suo consiglio sarà ignorato e i disordini ci saranno, e saranno esagerati, come sempre succede, dalla stampa: che in questo modo riuscirà ad oscurare la grandezza della manifestazione di protesta . Scrive «The Nation» che la legge dell'informazione è sempre la stessa e ferrea: «if it bleeds it leads», che più o meno si traduce così: «comanda chi sanguina». O meglio: «comanda chi produce sangue». Intorno al Madison Square Garden, che si trova nel cuore del centro di Manhattan, tra la settima e l'ottava Avenue e tra la trentaduesima e la trentatreesima strada, ci sono migliaia di poliziotti. Molte strade sono transennate, ma per ora è

ancora consentito il traffico, sia delle auto che dei pedoni. C'è moltissima gente in giro. Newyorkesi, turisti e persone venute qui a manifestare. All'incrocio tra la quarantasettesima strada e Broadway c'è una scritta lu-

minosa che scorre e indica i dollari spesi fin qui per la guerra dell'Iraq. È un numero a dodici cifre. Ieri pomeriggio era di 145 miliardi di dollari e qualche milione. Ma saliva velocissimamente. Le ultime quattro cifre cambiavano con grande rapidità, più o meno 1000 dollari al secondo, quindi circa tre milioni e mezzo ogni ora, cioè cento milioni al giorno. Il contro dei dollari spesi per la guerra fa abbastanza impressione. 145 miliardi vuol dire più o meno 2000 dollari a famiglia. E il reddito medio, lordo, di una famiglia americana, è di circa 40 mila dollari, il che vuol dire che il reddito netto è di 25 o al massimo 30 mila dollari. Quasi l'otto per cento di questo reddito se ne va per finanziare l'occupazione dell'Iraq. Bush dovrà cercare di essere molto convincente, a questo proposito, nel discorso alla Convention che terrà giovedì sera.

Per chi ama l'archeologia e l'arte, per chi ama la cultura artistica, per chi vuole essere informato sulle nuove scoperte... d'arte...

che possa essere danneggiato il pra-





il bimestrale di approfondimento culturale per conoscere meglio l'arte, i monumenti, l'archeologia, i luoghi belli (ma poco conosciuti) da visitare nella nostra Italia!

diretta da Pasquale Marino		
Comitato scientifico:		
Salvatore Italia, Direttore Generale nel Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Presidente, Antonio Paolucci, Soprintendente Polo Museale Fiorentino, Nicola Spinosa, Soprintendente Polo Museale Napoletano, Claudio Strinati, Soprintendente Polo Museale Romano, Maria Rita Sanzi Di Mino, Direttore Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione		
Gli autori degli articoli e degli studi sono tutti noti esperti nelle varie discipline e specializzazioni dell'arta antica e moderna, dell'archeologia, studiosi delle bellezze naturali, dei monumenti e della loro storia!		
n. 5 settembre-ottobre 2003 Napoli capitale (1734-59). Il "mal di pietra" di Carlo di Borbone Da città ideale a città reale del Rinascimento. La dolce Umbria di inizio Ottocento vista dagli occhi di Re Ferdinando I, "Re Lazzarone" Il linguaggio della pietra leccese Murales: da arte spontane a manifesto della modernità "Vaghe stelle dell'Orsa" Volterra (Pisa). città pensante tra archeologia, arte, letteratura e cinema d'autore L'italia e il genici i viaggi di Godethe e Stendhal	n. 6 novembre-dicembre 2003 *Il Nuraghe di Santu Antine di Torralba I Romani: le feste e di Capeladrio Il giardino dei tarocchi di Niki de Saint Phalle a Capelbio Ravenna, città del mosaico Le architetture delle l'200 e'300 Magna Grecia e Sicilia: capolavori di numismatica greca Architettura Miltare e Arte della Guerra nel Ducato di Urbino Paesaggi di pietra, dolmen e menhiri di Puglia La voce del popolo Romano.	n. I gennaio-febbraio 2004 Civitavecchia Centumcellae. Traiano, Plinio, il porto e la città Il Sogno neo-gotico del principe biondo. Il Castello di Miramare a Trieste Giorgio da Casteliranco detto Giorgione Le vie consolari romane. La via Appia, un viaggio lungo 2315 anni I misteri del Teatro di Marcello Archeologia in Trastevere. Itinerario nel quartiere "al di là" del Tevere Testimonianze di pittura tardoantica a Roma. Affreschi dell'Eta' di Costantino dai siti del Laterano nel Museo di Palazzo Massimo Roma & Romanzi. Percrosi d'autore. Dalla Roma rinascimentale e barocca di D'Annunzio alle periferie di Pasolini Il Castello di Giulo II nel Borgo di Ostia Antica 1 navigli di Milano. Le vie dell'acqua in una città senza fiumi Alta Val Badia. La culla dei Ladini nel cuore delle Dolomiti Bologna e la sua Università: storia di un sodalizio lungo nove secoli Torino, il Museo del Cinema e la Mole Antonelliana Fondazione Museo del Territorio Biellese Introduzione della monografia "Natività nell'arte. Testimonianze del territorio biellese"
n. 2 marzo-aprile 2004 Cli Etruschi non visti. Lo scavo nello scavo Monza. Sedes Italiae regni Le Mura di Santo Stefano ad Anguillara La monetazione delle Colonie Latine in età repubblicana Venezia, cosmopoli del Mediterraneo Roberto d'Angiò e la Terra Santa Le architetture delle Certose e la "solenne solitudine dei Certosini" Imperatori, papi, re e regine e anche fantasmi e negromanti nel castello di Monte Rubiaglio "Indiana para e la sogno di un "indomabile yankee"	n. 3 maggio-giugno 2004 Botticelli e Filippino Lippi in mostra a Palazzo Strozzi. Rinascimento fiorentino tra inquietudine e grazia. Benedetto e i Benedettini: archeologia e cultura a cavallo tra due epoche. Genova e le Fiandre. La via del grano e la via dell'argento. Rubense e Van Dick nel "secolo dei genovesi" La Farmesina alla Lungara. Fasto e splendore della villa di un "ricchissimo mercante senese". Orafi e argentieri nella Roma cinquecentesca. Il Nobil Collegio e l'Università di S. Eligio L'Accademia di San Luca a Roma. Le collezioni della raccolta dei ritratti degli artisti	n. 4 luglio-agosto 2004 Guercino (1591- 1666) e la poetica dello sguardo Psicopatologia del collezionista. La collezione e il museo Mario Praz Etruschi, principi e carri Il Friuli dei castelli Paestum medievale e la basilica della SS. Annunziata n. 4 luglio-agosto 2004 Storia del lago Puccini. Musica e pittura tra Otto e Novecento Storia della monetazione sarda Preci, Norcia e l'arte chirurgica eroi venuti dal mare Sutri. Una città eternamente contesa Nelle segrete della più antica prigione di Roma: il Carcere Mamertino Falerii Novi

